

# Memoria, tra doni e desideri

**DURATA** 90 minuti

**MATERIALI** oggetti vari da mettere al centro della stanza + allegati scaricabili.

## OBIETTIVO

Rileggere l'azione di Dio nella propria storia, individuando i momenti significativi del proprio vissuto, non per idealizzare il passato, ma per radicare il presente e il futuro nella fedeltà di Dio.

## SVOLGIMENTO

- I giovani sono invitati a fare memoria del proprio vissuto attraverso cinque fasi (a seconda delle possibilità, l'attività può essere vissuta in modo itinerante, spostandosi in cinque luoghi diversi):
  - o Pensare a una persona importante della propria vita e inviarle un messaggio per ringraziarla del bene da essa ricevuto.
  - o Ripensare a un luogo in cui si è sperimentata una gioia particolare e trovare una foto (sul cellulare) che lo rappresenti.
  - o Tra gli oggetti posizionati al centro della stanza, sceglierne uno che rappresenti un ricordo particolarmente significativo del proprio vissuto.
  - o Scegliere una canzone o un'immagine che ricordi un gesto importante ricevuto da qualcuno.
  - o Tra i brani della Bibbia proposti, o tra quelli che si ricordano, se ne sceglie uno che più ha segnato il proprio cammino di fede [ALLEGATO 1].
- Al termine di ogni attività i partecipanti sono chiamati a fare memoria del dono ricevuto da Dio attraverso quella persona, quel luogo, quel ricordo, quel gesto, quella Parola, per poi condividerlo con gli altri.
- Successivamente, i giovani sono invitati a rispondere alla domanda: «A quali desideri, che ho portato nel cuore, Dio ha risposto con quel dono?».
- L'educatore chiede ai partecipanti di pensare a due o tre desideri che portano oggi nel cuore e a formulare una preghiera che, facendo memoria di ciò che Dio ha compiuto nella loro vita, li affidi alla fedeltà del Signore.
- Si termina l'incontro con un momento per consegnare al Signore le preghiere preparate.

## RAZIONALIZZAZIONE

Essere consapevoli di quanto Dio ha operato lungo tutta la nostra vita e fare grata memoria di ogni singolo istante in cui questo è avvenuto ci permette di riconoscere la sua fedeltà. In questa fedeltà siamo chiamati a confidare rivolgendoci al Signore per consegnargli il nostro futuro perché, insieme con lui, possiamo fare della nostra vita un capolavoro.